



**Martedì 16 Settembre 2014**

**IN DIRETTA DA...**

## **World Food Moscow senza frutta italiana: «Putin non scherza»**

Nessun prodotto italiano esposto, vaschette di IV gamma riempite con coriandoli di carta. Il World Food Moscow post-embargo è anche questo: atmosfera surreale e operatori italiani arrabbiati. Sì perché, nonostante la chiusura delle frontiere decretata da Putin e alcune importazioni defezioni (Cso in primis), alla rassegna moscovita inaugurata ieri non mancano gli

espositori della Penisola.

I segnali che si colgono in fiera, spiega **Gabriele Russo**, che è volato nella capitale russa per conto di **Unaproa**, non sono positivi: "L'impressione, quasi una certezza, è che l'**embargo durerà a lungo** e sia una cosa seria. Putin ha stanziato miliardi di rubli per rafforzare la produzione agricola locale: un segnale che vuole creare consenso e dare **spazio ai produttori locali**. Inoltre, i **Paesi** che consentirebbero **triangolazioni**, anche quelli filo russi come la Serbia, sono **sorvegliati con grande attenzione**, vanno a verificare la situazione documentale senza lasciare nulla al caso"

Nella giornata di ieri, Unaproa ha organizzato alcuni incontri con i responsabili commerciali di **quattro catene della Grande distribuzione russa**. I b2b organizzati dall'Unione proseguiranno fino alla chiusura della rassegna, giovedì. "Prematuro parlare dell'esito. Non lasciamo nulla d'intentato, certo la situazione non è facile", conclude Russo. Oggi, intanto, sbarcherà a Mosca il presidente di **Fruitimprese, Marco Salvi**.

Copyright 2014 Italiafruit News



**Mirko Aldinucci**  
Editor

[mirko@italiafruit.net](mailto:mirko@italiafruit.net)